



CIRCOLARE N.20
9 APRILE 2013

FORMAZIONE 2013

A seguito della nostra circolare n. 10 del 25.2.2013 si trasmette l'accordo integrale sulla formazione anno 2013.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER
LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV: Relazioni Sindacali

ACCORDO IN MATERIA DI FORMAZIONE
PER IL PERSONALE DEL COMPARTO MINISTERI
- ANNO 2013 -

Il giorno 22 del mese di febbraio dell'anno 2013, presso il Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale composta dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali: CGIL-F.P., CISL-FP, UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP, USB/PI e FEDERAZIONE INTESA.

Visto il CCNL relativo al comparto Ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009;

Visto l'accordo in materia di formazione per il personale del Comparto Ministeri per l'anno 2011, con il quale è stata concordata, fra l'altro, la programmazione dell'attività formativa per il triennio 2011-2013;

Considerata la necessità di procedere alla definizione dell'accordo relativo al programma formativo per il personale del comparto Ministeri per l'anno 2013;

le parti concordano:

Art.1

Formazione per l'anno 2013

Il programma di formazione per il personale del comparto Ministeri dell'Amministrazione civile dell'interno, da tenersi a livello centrale e decentrato, per l'anno 2013 prevede la realizzazione delle attività formative secondo la programmazione di massima indicata nell'allegato al presente accordo, per un importo complessivo pari a € 148.000.

Con riferimento all'art. 1, comma 2 dell'Accordo in materia di formazione per l'anno 2011, nell'ambito delle risorse annualmente destinate alla formazione per il personale non dirigente, una parte di esse sarà destinata alle attività formative volte al mantenimento e/o miglioramento delle specifiche professionalità del personale del settore sociale, linguistico ed informatico. Per la formazione decentrata, l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali concordano di destinare a ciascuna sede di servizio le risorse corrispondenti a nove ore di formazione.

Art. 2

Iniziative formative comuni

L'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali concordano sulla finalità di rafforzare, anche nelle iniziative formative, l'unitarietà dell'Amministrazione in ogni possibile forma anche con la previsione di una partecipazione del personale non dirigente alle iniziative di medio o alto livello aperta anche al personale non dirigente (compresi i master, ricorrendo i presupposti universitari, e i corsi in materia di gestioni commissariali).

[Handwritten signatures]



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER
LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Ufficio IV: Relazioni Sindacali

Art. 3

Formazione a distanza

L'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali concordano sulla necessità di integrare la formazione frontale, in sede centrale e decentrata, necessariamente destinata ad un numero ridotto di frequentatori, mediante l'incremento progressivo dei moduli di formazione a distanza, tesa a garantire un livello omogeneo sia qualitativo che quantitativo della formazione erogata.

A tal fine, sarà redatto un *report* di valutazione dei risultati raggiunti con la prima sperimentazione di moduli di *e-learning*.

Art. 4

Partecipazione del personale all'attività formativa volontaria

La partecipazione del personale degli Uffici Centrali, delle Prefetture, delle Questure e degli Uffici periferici di P.S. alle attività formative frontali selezionate sulla base dei maggiori fabbisogni formativi, avviene secondo i criteri della rotazione (in progressione alfabetica delle sedi di servizio) e della volontarietà.

Art. 5

Partecipazione sindacale e formazione decentrata

E' data alle organizzazioni sindacali la tempestiva comunicazione delle iniziative formative volontarie ed in particolare dei singoli moduli formativi. La medesima comunicazione è data, a livello centrale e periferico, alle RSU ed alle organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL in vigore. E' assicurata la capillare informazione a tutto il personale degli eventi formativi e culturali organizzati dalla Scuola Superiore, attraverso la preventiva pubblicazione sul sito internet istituzionale e *newsletters* inviate per posta elettronica direttamente a tutto il personale.

Per quanto riguarda la formazione decentrata sono oggetto di confronto con la RSU e le organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL in vigore:

- l'argomento dei corsi svolti a livello decentrato e le eventuali ulteriori iniziative senza oneri aggiuntivi al di fuori del presente accordo;
- l'individuazione dei partecipanti ai corsi di formazione volontaria, effettuata sulla base dei criteri concordati, integrati da quelli contrattati in sede locale.

Al fine di implementare l'offerta formativa in sede decentrata i formatori (e laddove assente il referente alla formazione) prendono contatto con i soggetti pubblici e privati presenti nella provincia al fine di elaborare - senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione - ulteriori ipotesi da attuare nell'anno in corso in regime di partenariato, in coerenza con gli obiettivi formativi considerati rilevanti sul territorio. Tali ipotesi saranno valutate nell'ambito del confronto sindacale di cui al comma precedente.

Al termine dell'anno il programma formativo complessivo posto in essere a livello decentrato sarà oggetto di una nota illustrativa elaborata per la Scuola Superiore



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Ufficio IV: Relazioni Sindacali

dell'Amministrazione dell'Interno dai formatori competenti per territorio d'intesa con i referenti per la formazione, nella quale verrà valutata la rispondenza delle iniziative intraprese con gli obiettivi definiti per ogni modulo formativo, in linea con lo spirito e i principi della formazione decentrata. Copia della nota illustrativa verrà contestualmente inviata alle OO.SS. territoriali ed alla RSU.

Le parti concordano sull'opportunità di un maggior coinvolgimento e valorizzazione dei formatori, favorendo l'attivazione di una "rete dei formatori", quale snodo della irradiazione della formazione secondo il duplice percorso dal centro alla periferia e viceversa.

Art. 6

Iniziative formative esterne

Qualora Dipartimenti o Uffici centrali di questa Amministrazione intraprendano iniziative formative al di fuori della programmazione oggetto del presente accordo, è assicurata l'informazione alle OO.SS. territoriali ed alla RSU competente.

L'individuazione dei partecipanti è oggetto di confronto sindacale a livello decentrato.

Art. 7

Calendarizzazione delle iniziative formative

Il calendario delle iniziative formative di cui all'articolo 1 verrà reso noto nel sito internet della Scuola Superiore www.ssai.interno.it.

Per l'Amministrazione

Il Vice Capo Dipartimento Vicario
Prefetto Claudio Sgaraglia

Il Direttore della SSAI
Prefetto Emilia Mazzuca

Per le OO.SS

CGIL FP

CISL - FPS

UIL P.A.

CONFSAL UNSA

FLP

USB/PI

FEDERAZ.INTESA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE

SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO

PROGRAMMA DIDATTICO PER L'ANNO 2013

PERSONALE NON DIRIGENTE

DOCUMENTO DI LAVORO PER IL TAVOLO SINDACALE

NOTA PRELIMINARE

Il programma didattico per l'anno 2013, che viene illustrato nella scheda che segue, costituisce l'ultima fase delle attività didattiche relative al triennio 2011-2013 concertate al tavolo sindacale del 31 marzo 2011, ed approvate dal Comitato Direttivo della SSAI nella seduta del 19 aprile 2011.

Per l'anno in corso, per effetto dei tagli disposti dal d.l. 95/2012 convertito dalla l. 135/2012 (spending review) e dalla legge di stabilità 2013, le risorse per le spese di docenza (esclusi vitto e alloggio dei corsisti) ammontano a complessivi euro 294.952 (rispetto a euro 307.00 nel 2012) e a euro 165.566 quelle per le missioni (rispetto a euro 174.000 nel 2012), che, come noto, incidono in modo determinante sulle attività formative da svolgere in sede centrale.

Stante il menzionato quadro finanziario, la Scuola intende comunque fare ogni possibile sforzo per incrementare l'offerta formativa ed estenderla al maggior numero possibile di utenti, avendo cura di riservare una pari offerta, in termini quantitativi e soprattutto qualitativi, al personale delle diverse qualifiche professionali.

In questo quadro la Scuola ha avviato un progetto formativo, finanziato integralmente con risorse del Fondo Europeo per i Rifugiati, destinato a circa 500 unità di personale appartenente a tutte le categorie che operano nel settore immigrazione delle Prefetture e delle Questure, che va ad implementare l'offerta didattica. E' allo studio un ulteriore progetto da finanziare con fondi del Programma ISEC di prevenzione e lotta contro il crimine-2007/2013 in tema di prevenzione della corruzione.

Come avvenuto nell'anno 2012, la Scuola promuoverà, inoltre, eventi formativi in partenariato con altri Istituti di formazione, senza oneri per l'Amministrazione.

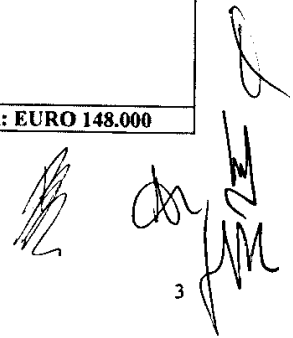
Sulla scorta dei positivi risultati registrati nell'anno 2012 in merito alla formazione in modalità e-learning (oltre 2000 partecipanti per ciascuno dei 4 moduli erogati) nell'anno 2013 la Scuola intende potenziare l'offerta formativa a distanza, arricchendo il catalogo con nuovi moduli didattici destinati al personale dirigente e non dirigente.

Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione delle risorse disponibili per le spese di docenza:

	Spese di docenza formazione decentrata	Spese di docenza formazione centrale	Totale
Personale dirigente	€ 32.000	€ 114.000	€ 146.000
Personale non dirigente	€ 106.000	€ 42.000	€ 148.000

Il programma di formazione del personale non dirigente è stato definito tenendo conto dei risultati dell'ultima rilevazione del fabbisogno formativo (2010) e della disponibilità delle risorse finanziarie. Esso si articola in mirati interventi formativi per la didattica obbligatoria in materia di sicurezza sul luogo di lavoro ed in un numero di iniziative formative, variabile in relazione ad eventuali ulteriori richieste di formazione provenienti da uffici centrali e periferici, sulle aree tematiche di più spiccato interesse, insistendo, in linea con la strategia perseguita con il piano didattico triennale approvato nel 2011, sull'incremento della professionalizzazione del personale.

Anno	Spese di docenza Formazione obbligatoria	Spese di docenza Formazione decentrata	Spese di docenza Formazione permanente
2013	<ul style="list-style-type: none"> 4 Corsi in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, in attuazione del D. Lgs. n. 81/2008 (le docenze sono svolte, a titolo gratuito, da personale del Corpo nazionale di Vigili del Fuoco) <p>Previsione di spesa = 0</p>	<ul style="list-style-type: none"> 106 moduli formativi fino ad una spesa complessiva di €. 106.000 <p>Previsione di spesa = euro 106.000</p>	<ul style="list-style-type: none"> corsi sugli argomenti definiti sulla base del fabbisogno formativo e partecipazione di consistenti aliquote di personale degli uffici centrali ad eventi di elevato livello culturale, fino ad una spesa complessiva di €.42.000 partecipazione ad altri eventi formativi in partenariato, senza oneri di formazione per la Scuola partecipazione di 3 funzionari al II Master in "Amministrazione del territorio" partecipazione di 3 funzionari al III Master in "Amministrazione del territorio" partecipazione di 5 funzionari per ciascuna delle 3 edizioni programmate del Corso avanzato in "Gestioni commissariali" <p>Previsione di spesa = euro 42.000</p>
TOTALE SPESE DI DOCENZA PER FORMAZIONE CENTRALE E DECENTRATA: EURO 148.000			



3

CONTENUTI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Formazione obbligatoria

Come noto, per il personale contrattualizzato in servizio nell'Amministrazione civile dell'Interno non è prevista una formazione obbligatoria oltre a quella stabilita per le specifiche figure inerenti all'attuazione del D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

In linea con il programma triennale 2011-2013, la Scuola anche per l'anno 2013 ha programmato i seguenti corsi che comportano esclusivamente costi di viaggio, vitto e alloggio, in quanto le docenze sono svolte a titolo gratuito dal personale del Corpo Nazionale dei VV.F.

- n. 2 corsi per addetti al servizio di prevenzione e protezione (Modulo A e B);
- n. 1 corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- n. 1 corso per addetti alla gestione delle emergenze e primo soccorso.

La Scuola ha avviato un attento monitoraggio presso gli uffici centrali e periferici per l'esatta rilevazione del fabbisogno, atteso il continuo ricambio del personale adibito alla sicurezza dei luoghi di lavoro e intende svolgere ogni consentita iniziativa per assicurare la piena utilizzazione dei posti disponibili in ciascun corso, in linea con le esigenze di ottimizzazione della spesa.

Formazione permanente

Per quanto concerne la formazione permanente in sede centrale, per l'anno 2013 si farà ancora riferimento all'ultima rilevazione del fabbisogno formativo, valida fino alla scadenza del triennio 2011-2013.

Saranno sviluppate iniziative di formazione nelle aree tematiche in cui è maggiormente avvertita l'esigenza di aggiornamento e/o di approfondimento anche alla luce delle recenti innovazioni normative: contabilità e contrattualistica pubblica, certificazioni antimafia, gestione delle risorse umane, applicazione del sistema sanzionatorio amministrativo, polizia amministrativa, materie già previste nelle precedenti programmazioni, cui si aggiungono quest'anno tre seminari sulla materia dei servizi e procedimenti elettorali ed un seminario sui servizi archivistici.

Dal mese di gennaio la Scuola ha attivato un progetto, finanziato con risorse del Fondo Europeo per l'Integrazione, indirizzato a sostenere i processi di integrazione ed inclusione sociale dei cittadini extracomunitari. Il progetto, che si concluderà nel mese di giugno, prevede un modulo formativo in 9 edizioni di durata settimanale destinato, oltre che ai dirigenti, ai funzionari contrattualizzati dell'Amministrazione civile dell'Interno operanti nel settore dell'immigrazione. La partecipazione è estesa, ad ogni edizione, ai funzionari in servizio nelle Questure e a funzionari del settore sociale.

Il programma 2013 contempla, infine, 6 corsi di aggiornamento professionale per i funzionari del settore linguistico, 2 per i funzionari del settore sociale e 2 per i funzionari del settore informatico.

Formazione a distanza

Lo sviluppo delle tecnologie e le mutate condizioni della formazione, che richiedono di raggiungere un numero sempre crescente di utenti a costi contenuti, hanno indotto ad incrementare l'offerta della formazione a distanza.

Dopo il riscontro positivo nel 2012 con 8720 frequentatori in totale dei quattro corsi e-learning su "Controlli di frontiera in area Schengen", "Elementi di base per la gestione delle crisi sociali europee con impatto transnazionale", "La protezione internazionale nella UE e il diritto d'asilo", "Manuale di inclusione attiva delle donne migranti", nell'anno in corso, a fianco della tradizionale formazione in presenza, la Scuola intende confermare e potenziare le iniziative di formazione *on-line*.

In particolare, nel quadro dell'offerta didattica fruibile a distanza, oltre a consentire ancora la frequenza dei quattro corsi suddetti, sono già disponibili due ulteriori moduli formativi in materia di finanza locale e bilancio degli enti locali destinati al personale della carriera prefettizia, ai dirigenti dell'Area I e ai funzionari dell'Amministrazione civile in servizio presso Prefetture e Questure che facciano richiesta di partecipazione. La Scuola ha avviato altresì la realizzazione di ulteriori moduli formativi che si prevede di perfezionare entro l'anno.

E' allo studio anche lo sviluppo di corsi *e-learning* per l'apprendimento della lingua straniera.

Formazione decentrata

In sede decentrata, la formazione permanente si attuerà, anche quest'anno, attraverso la realizzazione di 106 moduli didattici, su materie stabilite da ciascuna Prefettura - UTG mediante confronto sindacale a livello locale. Come di consueto, gli indirizzi operativi saranno comunicati dalla Scuola agli Uffici periferici a mezzo di apposita circolare.

Alta formazione

E' prevista la partecipazione di quote di personale non dirigente, con i criteri concordati in sede sindacale ad ottobre del 2012, rispettivamente, al II Master in "Amministrazione e Governo del Territorio" (n. 3 unità), iniziato lo scorso 10 dicembre, cui seguirà il III Master sullo stesso tema previsto in autunno (n.3 unità), nonché alle 3 edizioni del Corso avanzato in materia di "Gestioni Commissariali" (n. 5 unità per ciascuna edizione).

